

Bolzano



Weekend Weekend Week

Arriva l'autunno, ma il sole non smette di scaldare Bolzano, il capoluogo dell'Alto Adige rinomato per il suo clima secco e soleggiato. Sulla conca cittadina, esposta a Mezzogiorno e abbracciata dalle Dolomiti, la grande stella brilla per trecento giorni l'anno. Quindi, non serve la neve come pretesto per organizzare un week end da queste parti. Anzi, l'autunno è forse il periodo più adatto per godere dei panorami e delle prelibatezze gastronomiche che questa mezza stagione è in grado di regalare, soprattutto grazie al Törggelen. La parola può sembrare difficile, ma vale la pena scoprirne il senso per conoscere un'antica tradizione gastronomica e culturale molto sentita dagli abitanti del fondovalle bolzanino e della Val d'Isarco. Per fare Törggelen prima di tutto ci vuole il vino, infatti, in tedesco Torggl significa pressa per l'uva (dal latino torculum: spremere, torchiare). Fare Törggelen, per i contadini di un tempo, significava assaggiare il vino novello, incon-

trandosi nei masi e coinvolgendo amici e familiari in un'atmosfera calda e "spiritoso", nel senso di allegra e soprattutto alcolica! Oggi il Törggelen è un "rito" che dura tutta la giornata e prevede escursioni a piedi per raggiungere i masi, le tipiche fattorie dove si consumano pasti sostanziosi e i menù offrono canederli, arrosti di maiale, dolci krapfen e grappini; per merenda, invece, ci sono i taglieri traboccanti di speck, salsicce caserecce e formaggi, accompagnati dal croccante schuttlbrot (pane non lievitato). La fragrante caldarrosta non manca mai ed è la sposa ideale del vino novello, ma anche dei lagrein e St. Magdalener, perché i contadini sanno che non tutti amano i mosti e il vino giovane, perciò, qualche bottiglia di buon vino maturo non manca mai. Dalla città di Bolzano partono diversi percorsi praticabili a piedi che conducono alle paradisiache Buschenschänke, letteralmente "maso della frasca" dove si appende un ramo all'ingresso





Specialità da gustare

Canederli, castagne, speck e croccante schüttelbrot, un tipo di pane non lievitato, sono le tipicità che più si trovano accompagnate dal vino novello. Per i più esigenti i vini rossi Lagrein e S. Maddalena.

Dove mangiare:

Maso BAD ST. ISIDOR Campegno 31, Tel. 0471/365263. Accessibile auto e camper. Chiuso lunedì.
Maso KELLERMANN, Via Castel Sarentino, Tel. 0471/976146. Vino di produzione propria. Parcheggio auto-camper a 5 minuti, poi a piedi. Chiuso domenica.
Trattoria RAFENSTEIN, Via Rafenstein 38, Tel. 0471/971697. Produzione vino e suggestive le due antiche "Stuben". Accesso auto ok, difficoltoso camper. Chiuso martedì.
Trattoria REISCHER, Via Rencio 37, Tel. 0471/979081. Vino di produzione propria. Accessibile camper. Aperto solo week end.

Eventi:

Ottobre: Bacchus Urbanus. Tutti i sabati pomeriggio, escursioni guidate nelle zone di produzione del Lagrein e del S. Maddalena con visite alle cantine e degustazioni. Informazioni presso Azienda di Soggiorno e Turismo Bolzano.

6-15 ottobre 2006: Festa della Zucca. Informazioni presso Azienda di Soggiorno e Turismo Bolzano

30 novembre 2006: Inaugurazione del 16° Mercatino di Natale in Piazza Walther. Info: www.mercatinodinatale.bz.it

Escursioni a piedi con Törggelen:

L'elenco completo dei masi che effettuano il Toerggelen si trova presso l'Azienda di Soggiorno e Turismo. Piazza Walther Platz 8 a Bolzano. Tel. 0471.307000

Bolzano - Colle - Bolzano (ore 3 - 3,5, con variante ore 5) Il Colle è situato a pochi minuti da Bolzano, collegato alla città con la prima funivia del mondo, costruita nel 1908. La stazione a valle della funivia è raggiungibile con l'autobus di linea n. 11, in auto oppure con i pullman (ampio parcheggio a disposizione). Dal Colle si può godere di una vista splendida dei dintorni. Da qui si può ammirare lo Sciliar, il Catinaccio, gli altipiani del Renon e di San Genesio, la Mendola ed in basso il fondovalle con Bolzano. Dalla stazione a monte della funivia si segue il segnavia R (Röllhof), si passa da Colle dei Signori (chiesetta S. Maria Assunta - 1181 m - 15 min.) e si raggiunge in 30 min. la trattoria Röllhof (942 m). Si prosegue, sempre seguendo il segnavia R, fino alla trattoria Kofler (30 min.). Da qui si sale leggermente seguendo il segnavia S fino a Campegno ed all'idillica chiesetta di S. Anna (10 min.). Raggiungendo prima il Virgolo e passando la chiesa barocca del Calvario, per un'ex via crucis, si può scendere in città.

per comunicare la presenza del vino. Per la verità, alcuni di questi luoghi sono raggiungibili anche in auto e camper, ma perché privarsi della soddisfazione di raggiungere le golose mète a forza di gambe, stimolando anche l'appetito? Allora, meglio partire a piedi, a metà mattinata, da Bolzano e risalire i pendii degli altipiani circostanti del Salto, del Renon o del Colle. Al ritorno, di norma all'imbrunire - generalmente piuttosto allegri - la città sottostante è ormai avvolta nella penombra e la si riscopre romantica e accogliente con le sue luci soffuse che scaldano piazze e monumenti.

Dal vecchio Ötzi, in bicicletta

Una visita ai musei e ai monumenti di Bolzano, il giorno dopo l'indimenticabile Törggelen, può servire per smaltire l'abbuffata e conoscere il lato culturale di questa città vinosa, ma anche ricca di storia. Per esempio, se avete sentito parlare del vecchio Ötzi, ecco arrivato il momento di andare a conoscerlo di persona. Non aspettatevi grandi di-

scorsi da questo millenario della montagna: il vecchio Ötzi ha circa 5000 anni, gran parte dei quali passati sommerso dalle nevi delle cime del Senales. Oggi, l'uomo dei ghiacci accoglie il suo folto pubblico presso il Museo Archeologico dell'Alto Adige, ancora congelato ed equipaggiato di tutto punto come quando lo hanno ritrovato, nel 1991. Le tappe caratteristiche di una passeggiata in città sono piazza Walther, il salotto elegante della città, e piazza delle Erbe, particolarmente animata dal mercato e da numerosi locali molto frequentati all'ora dell'aperitivo. Per una visita più estesa fra le vie e monumenti più rappresentativi di Bolzano via libera alle due ruote, infatti ci troviamo in una "Città della bicicletta" coperta da numerosi itinerari turistici ciclabili. Tornando al gusto, che ci piace tanto quando incontra l'arte, sappiate che Piazza Walther, a ottobre, si colora di arancione. È tempo della festa della zucca e l'ortaggio diventa il protagonista di ricette, opere d'arte e tante iniziative divertenti.



Come si arriva:

Autostrada Brennero a 22, da uscita autostradale Bolzano Sud o Bolzano Nord. Da ovest: Statali 42 e 38.

Dove sostare:

La regolamentazione sulla sosta in area urbana è piuttosto severa, durante il periodo dei mercatini di Natale è concesso l'utilizzo, anche per la sosta notturna, del parcheggio di via Buozzi, molto frequentato da camperisti, ma non dispone di alcun servizio.

Per soggiornare a Bolzano meglio utilizzare il **Camping Moosbauer**. Aperto tutto l'anno. A 7 km da Bolzano, collegamento bus anche di sera. In bassa stagione chiusi

market e ristorante interni. Prezzi: 13 euro piazzola (compresa acqua e corrente); 7 euro adulto; 6 euro ragazzi dai 12 anni; 4,50 euro bambini 2-12 anni; 3 euro cane. Tel. 0471-918492, www.moosbauer.com.

Indirizzi Utili:

Azienda di Soggiorno e Turismo Bolzano
Piazza Walther, 8. Bolzano. Tel. 0471307000.
www.bolzano-bozen.it

Informazioni ed escursioni in bicicletta organizzate dall'Associazione PasseparTour. Informazioni presso Azienda di Soggiorno e Turismo Bolzano.

Museo Archeologico
Via Museo, Tel. 0471.320100, www.iceman.it